

Opera al Massimo con Gatti e Michieletto su un palcoscenico speciale

Un nuovo *Rigoletto* con la **direzione di Daniele Gatti e la regia di Damiano Michieletto** pensato in chiave anti Covid-19 inaugura la **Stagione Estiva 2020 del Teatro dell'Opera di Roma** con un **palcoscenico ideato** per il vasto spazio del Circo Massimo. Il 16, il 18 ed il 20 luglio prossimi alle 21 *Rigoletto* sarà sul palcoscenico, per la prima volta **operistico**, del Circo Massimo.

Il cartellone estivo dell'Opera di Roma riparte nella sua rinnovata veste che renderà questa edizione davvero storica. Questa estate l'attesissimo appuntamento si trasferisce nello scenario archeologico del Circo Massimo, tra i più grandi luoghi di spettacolo mai realizzati dall'uomo. Il nuovo palcoscenico di 1.500 metri quadrati è progettato e realizzato nel pieno rispetto delle norme anti Covid-19, garantendo il distanziamento interpersonale e la massima sicurezza. In particolare la platea può contenere fino a 1.400 spettatori che usufruiranno di quattro ingressi diversi e separati.

Giovedì 16 luglio parte ufficialmente la stagione estiva al Circo Massimo con un nuovo allestimento di un grande classico, *Rigoletto* di Giuseppe Verdi nell'interpretazione musicale del maestro Daniele Gatti e la regia di Damiano Michieletto. Un sodalizio artistico che si rinnova dopo il grande successo de *La damnation de Faust*, spettacolo inaugurale della stagione lirica 2017-18 al Teatro Costanzi e Premio Abbiati per la migliore produzione 2017. Lo spettacolo è una produzione del Teatro dell'Opera, in collaborazione con Indigo Film per la parte visual.

Cupo dramma di passione, tradimento e vendetta, *Rigoletto* forma con *Il trovatore* e *La traviata* la cosiddetta "trilogia popolare" verdiana. Centrata sulla drammatica figura del gobbo buffone di corte, l'opera è – parafrasando il direttore musicale del Costanzi Daniele Gatti – un profondo studio sull'uomo. La questione della deformità si lega indissolubilmente alla colpa, rimandando alla millenaria contrapposizione tra bruttura come disarmonia e sproporzione morale opposta all'ideale di perfezione fisica come simmetrica concordanza con un ordine naturale. "Verdi era affascinato dall'arcaico – spiega il maestro Gatti – come in *Macbeth* era affascinato dalla magia. *Rigoletto* è storpio, e a quel tempo avere una malformazione voleva dire essere segnati fin dalla nascita da colpe che i genitori avevano commesso; *Rigoletto* porta colpe non sue. La vera maledizione è l'aver portato agli estremi un uomo che arriva a concepire un assassino".

Nella visione di Michieletto, il dramma verdiano, ambientato in un immaginario mondo criminale, diventa un racconto cinematografico dallo straordinario ritmo narrativo. "Nello spettacolo – scrive il regista – è sempre presente una commistione di realismo e visione onirica, sottolineata anche dai filmati in cui vediamo i sogni, i ricordi del passato che svelano passaggi di tenerezza e malinconica dolcezza".

Nel ruolo del buffone della corte di Mantova Roberto Frontali, già diretto dal maestro Gatti nello stesso ruolo nell'inaugurazione della stagione 2018-19. Sul vasto palcoscenico vedremo Iván Ayón Rivas (Duca di Mantova), Rosa Feola (Gilda), Riccardo Zanellato (Sparafucile), Martina Belli (Maddalena), Gabriele Sagona (Conte di Monterone), Alessio Verna (Marullo), Pietro Picone (Matteo Borsa) e Matteo Ferrara (Conte di Ceprano). Irida Dragoti, uno dei giovani talenti selezionati per la seconda edizione del progetto "Fabbrica" Young Artist Program dell'Opera di Roma interpreterà il ruolo di Giovanna. Completano il cast Angela Nicoli (Contessa di Ceprano), Marika Spadafino (Paggio) e Leo Paul Chiarot (Usciere). Maestro del Coro Roberto Gabbiani. Il nuovo allestimento avrà le scene di Paolo Fantin, i costumi di Carla Teti, i movimenti coreografici di Chiara Vecchi e le luci di Alessandro Carletti, mentre la regia delle camere live è curata da Filippo Rossi.

Oltre a seguire la produzione della parte visual dello spettacolo, Indigo Film ha pensato di realizzare un documentario d'autore affidato a Enrico Parenti (documentarista pluripremiato ai festival internazionali, autore fra gli altri di *Soyalism* e di *Shakespeare on the rocks*) che si propone di raccontare nel suo farsi uno dei più importanti

Opera al Massimo con Gatti e Michieletto su un palcoscenico speciale

Publicato su gothicNetwork.org (<http://www.gothicnetwork.org>)

eventi di rinascita culturale nel panorama italiano del 2020. Un film che indagherà sulle ragioni che porteranno Michieletto e i suoi collaboratori a creare una narrazione divisa in due mondi: uno realistico, nel quale si compirà la tragedia, e uno onirico e psicologico, nel quale verrà dato spazio alle ossessioni, la disperazione, il senso di colpa, i ricordi. Una riflessione sul valore contemporaneo e universale dell'opera lirica.

Il film documentario, scritto e diretto da Enrico Parenti, è prodotto da Indigo Film in collaborazione con il Teatro dell'Opera di Roma.

Dopo la prima di giovedì 16 luglio che sarà trasmessa in diretta su Rai 5 con la regia televisiva di Francesca Nesler, lo spettacolo torna in scena sabato 18 e lunedì 20. Tutte le rappresentazioni inizieranno alle ore 21.

L'OPERA AL CIRCO MASSIMO

[Rigoletto](#) [1] 16, 18 e 20 luglio 2020

UN NUOVO ALLESTIMENTO DI RIGOLETTO

**APRE LA STAGIONE ESTIVA DELL'OPERA AL CIRCO MASSIMO:
DIRIGE DANIELE GATTI, ALLA REGIA DAMIANO MICHIELETTO**

Lo spettacolo, una produzione Teatro dell'Opera in collaborazione con Indigo Film per la parte visual, sarà trasmesso in diretta su Rai 5

I biglietti per la stagione estiva 2020 al Circo Massimo sono in vendita presso la biglietteria e sul sito del Teatro dell'Opera di Roma.

Per informazioni: operaroma.it

Il programma fa parte del nuovo palinsesto di **Roma Capitale Romarama**.

[TEATRO DELL'OPERA DI ROMA](#) [2]

URL originale:

<http://www.gothicnetwork.org/news/opera-al-massimo-con-gatti-michieletto-su-palcoscenico-speciale>

Collegamenti:

[1] https://www.dropbox.com/s/1njkwylknpt74p/RGLT_Teaser_Rigoletto_GFX4.mp4?dl=0

[2] <http://operaroma.it>